



# COMUNE DI BOSCA

Provincia di Oristano

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 9 Del 27/03/2015**

<b>Oggetto:</b>	<b>IPOTESI DI INDIVIDUAZIONE DELLA SARDEGNA QUALE SITO DESTINATO AD OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E IL PARCO TECNOLOGICO. DETERMINAZIONI.</b>
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici questo giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 17:35 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 1° convocazione

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 17 e assenti n. 0 come segue:

		Presente	Assente
PROF. LUIGI MASTINO	Sindaco	X	
AVV. MAURA COSSU	Consigliere	X	
SALVATORE ANTONIO FOIS	Consigliere	X	
DANILO ROBERTO MASTINU	Consigliere	X	
SILVIA TANDA	Consigliere	X	
SALVATORINA BIDDAU	Consigliere	X	
MARIO PIRAS	Consigliere	X	
SALVATORE ANGOTZI	Consigliere	X	
ALFONSO CAMPUS	Consigliere	X	
STELLALBA CARBONI	Consigliere	X	
ROSA MASALA	Consigliere	X	
LUCIANO CURELLA	Consigliere	X	
SERGIO OBINU	Consigliere	X	
ROSALIA ACCA	Consigliere	X	
ALFONSO MARRAS	Consigliere	X	
PIERO FRANCO CASULA	Consigliere	X	
GIANSERGIO ROSA	Consigliere	X	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. ANTONIO MASTINU, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta. Preliminarmente si registrano gli interventi del Consigliere Acca, del Segretario Comunale, dell'Assessore Mastinu, del Consigliere Casula e del Sindaco.

Il Presidente comunica che si deve procedere all'esame del primo punto all'ordine del giorno: "Ipotesi di individuazione della Sardegna quale sito destinato ad ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi ed il parco tecnologico - Determinazioni".

## **Il Consiglio Comunale**

### **Considerato:**

- che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha pubblicato la *Guida Tecnica n.29: "Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività"* in cui vengono elencati i requisiti fondamentali e gli elementi di valutazione che devono essere tenuti in considerazione dalla SO.G.I.N. S.p.A. (la società dello Stato responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi) nella definizione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI);
- che la SOGIN in data 02/01/2015 ha consegnato a ISPRA la CNAPI con l'elenco dei siti, che sulla base dei parametri da questa individuati, hanno le caratteristiche per accogliere le scorie nucleari italiane secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 31/2010 e successive modifiche;
- che dal momento della consegna della CNAPI, ISPRA ha due mesi di tempo per verificare la corretta applicazione dei criteri da parte di SOGIN, validare la Carta e trasmetterla al Ministero Economico e dello Sviluppo e al Ministero dell'Ambiente i quali, entro 30 giorni, procederanno al rilascio del nulla osta per la pubblicazione della CNAPI;
- che, in seguito, alla pubblicazione della CNAPI si aprirà la fase che porterà all'individuazione del sito definitivo che ospiterà il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico tra le aree considerate idonee;
- che il Deposito Nazionale è finalizzato alla sistemazione definitiva di circa 75 mila metri cubi di scorie nucleari di bassa e media attività e lo stoccaggio temporaneo di circa 15 mila metri cubi di scorie ad alta attività, frutto della stagione nucleare italiana chiusa con il referendum del 1987;
- che sulla base dei criteri individuati nella Guida Tecnica n.29, la Sardegna per via delle sue caratteristiche di stabilità geologica, geomorfologica e per l'assenza di attività sismica, con buona probabilità potrebbe essere indicata nella CNAPI tra le Regioni idonee ad ospitare le scorie;

### **Valutato:**

- che le scorie ad alto contenuto di radioattività richiedono tempi di isolamento che oscillano indicativamente dai 300 anni al milione di anni per raggiungere livelli di radioattività comparabili con quelli ambientali, ne deriva che il gravame nucleare sarebbe permanente e graverebbe anche

sulle generazioni future per centinaia di anni;

- che ad oggi, dopo anni di ricerche e consistenti investimenti, nessuno Stato al mondo è ancora riuscito a trovare un sito idoneo per lo stoccaggio definitivo delle scorie che garantisca l'incolumità dell'ambiente e della salute pubblica;
- che il Deposito Nazionale arrecherebbe un forte danno d'immagine alla Sardegna, pregiudicando l'economia isolana che si basa sulla qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari ed impattando negativamente i ricavi nel settore turistico e delle esportazioni;
- che la Sardegna è già sottoposta all'insostenibile gravame delle servitù militari che hanno creato ingenti danni al territorio in termini di inquinamento, di danni alla salute e impatto negativo sull'economia dei territori interessati;
- che un eventuale deposito di scorie nucleari presuppone un'ulteriore imposizione di servitù militari a protezione delle sito;
- che in caso di guerra la Sardegna diventerebbe un obiettivo sensibile, con l'aumento esponenziale dei rischi per la popolazione residente;

#### **Preso atto:**

- che con la Legge Regionale n.8 del 03.07.2003, pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 20 del 8 luglio 2003, il Consiglio Regionale ha dichiarato la **Sardegna Territorio Denuclearizzato** e precluso al transito ed alla presenza, anche transitoria, di materiali nucleari non prodotti nel territorio regionale;
- che Il 15-16 maggio 2011, **il Popolo Sardo ha sovraneamente detto no alle scorie** attraverso il referendum di iniziativa popolare **“Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti ?”**, decretando, con il voto favorevole della quasi totalità dei votanti (il 97%), l'assoluta indisponibilità del territorio sardo all'installazione di centrali nucleari e allo stoccaggio di scorie radioattive;

#### **Visto:**

- che è dovere delle Amministrazioni Comunali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale, massimo organo istituzionale della Sardegna;
- che è compito del Sindaco e dei singoli Consiglieri difendere con forza e senso di responsabilità il risultato referendario del 15-16 maggio 2011 come espressione massima della volontà dei cittadini, in questa sede rappresentati, e dell'intero Popolo Sardo;
- che i sardi non accetteranno a nessuna condizione che l'isola diventi, oltre ad una servitù militare e una terra di confino per la deportazione dei 41 bis, una pattumiera radioattiva che arrechi ulteriori danni alla propria economia e alla salute dei cittadini;

**Sentiti** gli interventi degli Assessori Campus e Cossu, dei Consiglieri Casula, Tanda, Obinu e del Sindaco, riportati integralmente nel verbale di stenotipia redatto separatamente;

Si da atto che alle ore 18.35 si allontanano i Consiglieri Rosa e Marras;

Sulla presente deliberazione non viene acquisito alcun parere in quanto trattasi di atto di mero indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**Con** votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano;

#### **Delibera**

- di dichiarare denuclearizzato il proprio territorio e di imporvi l'assoluto divieto, allo stoccaggio e al transito di scorie nucleari;
- la totale contrarietà all'individuazione della Sardegna come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico;
- di dare mandato al Sindaco per chiedere al Presidente della Giunta e al Consiglio regionale una forte presa di posizione contro qualsiasi tentativo di stoccaggio di scorie e l'installazione del Deposito

Nazionale.

- di dare mandato al Sindaco per tutte le azioni istituzionali ed eventualmente amministrative e giudiziarie utili a rappresentare questa deliberazione in qualunque sede.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to PROF. LUIGI MASTINO

**IL Segretario COMUNALE**  
F.to DOTT. ANTONIO MASTINU

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna all' Albo Pretorio on-line di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18/6/2009 n. 69. Contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 21/04/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. ANTONIO MASTINU